

68586/215

SOCIETA' CONCESSIONARIE

L'ANAS ha svolto l'attività di vigilanza nel rispetto della normativa esistente e sull'ottemperanza degli obblighi convenzionali da parte delle concessionarie che ha portato nell'anno 2003:

- al perfezionamento degli atti convenzionali con due concessionarie;
- alla messa in atto del IV atto aggiuntivo con la società Autostrade per l'Italia stipulato il 23.12.02;
- alla realizzazione da parte delle concessionarie del 50% delle opere preventivate e del 100% delle manutenzioni autostradali programmate;
- al subentro nella gestione delle autostrade A24 ed A25 della nuova concessionaria risultata aggiudicataria della gara.

Il Collegio ha in corso la verifica ed il controllo a campione dell'assolvimento da parte delle Concessionarie degli obblighi derivanti dalle "Convenzioni" ed atti aggiuntivi, che si possono riassumere nella fornitura della seguente documentazione e dei relativi giustificativi, inerenti:

1. programma dei lavori di ordinaria manutenzione che la Concessionaria ha previsto di eseguire nell'anno successivo presentato entro il mese di novembre di ciascun anno.
2. progetti di manutenzione straordinaria, intendendo per tali tutti quegli interventi non ricadenti nei lavori di ordinaria manutenzione di cui al comma precedente.

3. atti inerenti rilevazioni statistiche della circolazione.
4. informazioni sulle attività oggetto in concessione, sui loro costi e ricavi, e sui rapporti di controllo e collegamento del Concessionario medesimo con altri soggetti, nonché sull'esercizio delle facoltà di cui all'art.4, comma 1.
5. istanze, con tutti gli elementi informativi, trasmessa dal Concessionario per ottenere la variazione percentuale di aggiornamento tariffario quale derivante dalla formula revisionale di cui all'art.7 ed avente decorrenza dal 1° gennaio successivo.
6. verbali di certificazione dell'esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori di adeguamento delle autostrade a norma dei progetti approvati.
7. verbali di certificazione dell'esecuzione a perfetta regola d'arte sui lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e sui ripristini.
8. verbali di controllo dell'attuazione del piano finanziario da parte del Concessionario, con la documentazione contabile nonché le risultanze economiche, finanziarie e patrimoniali.

63586-217

TRANSAZIONI

Il Collegio ha preso atto che nel corso dell'anno la società ha perfezionato varie transazioni a sanatoria di controversie, in prevalenza con le imprese esecutrici, conseguendo – anche per il rilevante impegno dei legali incaricati – consistenti economie rispetto al petitum dei giudizi che erano in atto.

Sono ancora in corso diverse transazioni, che ragionevolmente dovrebbero ulteriormente ridurre il numero e l'ammontare delle controversie pendenti sulle quali si riferirà nel successivo paragrafo relativo al contenzioso.

GARA COPERTURA ASSICURATIVA di R.C.

Il Collegio ha seguito con particolare attenzione la gara n°25/03 del 2003 inerente l'aggiudicazione della copertura assicurativa per il rischi di responsabilità civile dell'ANAS.

Nell'ambito degli accertamenti svolti il Collegio ha mosso censure allo svolgimento ed aggiudicazione di questa gara, per cui la stessa è stata annullata per essere, quindi, bandita nuovamente, ed ha comportato un risparmio per l'ANAS di ben euro 5.550.000,00 per ogni anno di copertura assicurativa.

I LAVORI

L'Anas, gestendo e controllando oltre 26 mila chilometri di strade ed autostrade, persegue l'obiettivo aziendale di migliorare qualitativamente e quantitativamente il sistema infrastrutturale del Paese, secondo quanto stabilito dalla Legge Obiettivo varata dal Governo e dal Piano Pluriennale previsto dalla Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nell'anno 2003, per la realizzazione delle opere, l'Anas si è avvalsa, nei casi possibili, dei nuovi istituti del **"General Contractor"** e, più in particolare, del **"Project Financing"**.

Per quest'ultimo, il Collegio Sindacale sottolinea la necessità che sia data l'adeguata trasparenza ed informativa sulla priorità delle opere che si intendono realizzare ed aventi la caratteristica del pubblico interesse.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.07.03, ha approvato il primo schema di **"Contratto di Programma per il periodo 2003-2005"**, redatto ai sensi dell'art. 5 della Convenzione di concessione regolante i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Anas spa e nel limite delle risorse finanziarie stabilite con la Legge Finanziaria 2003, delle altre leggi di spesa, delle entrate proprie e dei residui disponibili.

168586/219

Il "Piano Pluriennale della Viabilità 2003-2012", previsto dall'art.4 della Convezione di concessione regolante i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Anas spa, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13 maggio 2004.

Il totale degli investimenti previsti nel Piano Decennale è stato stimato in 57.387,45 milioni di euro e riguarda principalmente le seguenti macrocategorie:

- | | | |
|---|--|----------------------------|
| - | interventi di interesse nazionale o interregionale | per 48.789 milioni di euro |
| - | interventi su viabilità statale di ambito regionale | per 40.870 milioni di euro |
| - | interventi sulla rete autostradale in concessione | per 51.077 milioni di euro |
| - | interventi sulla rete autostradale in gestione diretta Anas | per 9.957 mil. di euro |
| - | interventi per la sicurezza e la manutenzione straordinaria della rete | per 6.693 mil. di euro. |

La redazione del Piano Pluriennale ha permesso di rimodulare il Contratto di Programma Triennale 2003-2005, previsto dall'art. 5 della Convezione di concessione regolante i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Anas spa, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31.07.03 e trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 17.09.03, ma mai formalmente approvato da quest'ultimo in quanto mancante della programmazione decennale.

Gli interventi previsti dal nuovo Contratto di Programma, comprensivi di spese ed IVA, sono pari ad euro 10.028.260.000,00 per gli interventi relativi alla viabilità in gestione diretta e ad euro 9.244.000.000,00 per le Autostrade in Concessione.

La ripartizione geografica degli interventi in gestione diretta è la seguente:

- Nord 31%
- Centro 21%
- Sud 48%

Il Contratto di Programma è stato redatto coerentemente con le indicazioni fornite dal Piano Gestionale dei Trasporti e della Logistica, gli indirizzi fissati dalla "Legge Obiettivo", gli strumenti di programmazione comunitaria, il Programma Operativo Nazionale dei trasporti (PON) ed il sistema identificato nella rete Trans European Network (TEN).

Nell'anno 2003 sono state pubblicate ed aggiudicate GARE per i seguenti importi, che vengono qui di seguito comparati con quelli dell'anno 2002:

• **Bandi di gara pubblicati:**

- anno 2003 Euro 6.336.338.000
- anno 2002 Euro 3.330.157.000

con un incremento nell'anno 2003 di circa il 92%.

685863/221

- **Bandi di gara per lavori e progettazione pubblicati:**

- anno 2003 Euro 6.218.063.890

- anno 2002 Euro 2.197.378.810

con un incremento nell'anno 2003 di circa il 183%.

- **Gare aggiudicate:**

- anno 2003 Euro 4.066.783.000

- anno 2002 Euro 3.411.637.000

con un incremento nell'anno 2003 di circa il 19%.

- **Gare aggiudicate per lavori e progettazione:**

- anno 2003 Euro 3.586.112.320

- anno 2002 Euro 2.778.841.450

con un incremento nell'anno 2003 di circa il 29%.

- **Pagamenti per lavori:**

- anno 2003 Euro 1.845.500.000

- anno 2002 Euro 2.295.750.000

con un decremento nell'anno 2003 di circa il 20%.

Il Collegio, da questa sintetica esposizione, non può non rilevare che, a fronte di un deciso incremento dei bandi e delle gare svolte ed aggiudicate, corrisponde un sensibile decremento dei pagamenti effettuati per la esecuzione dei lavori, che gli uffici tecnici attribuiscono alla difficoltà di avviare i cantieri per la esecuzione delle opere; si auspica che tale tendenza negativa, tuttora esistente, tenda a modificarsi nel corso dell'anno 2004.

Nonostante le invocate e richiamate difficoltà, appare evidente che la sfida che l'Anas dovrà affrontare e sulla quale si misurerà la capacità imprenditoriale è quella di dare corso agli ambiziosi programmi intrapresi per veder realizzate le opere che sono state poste in cantiere.

LAVORI DI SOMMA URGENZA

Il Collegio prende atto con soddisfazione che, a seguito della propria tempestiva e perdurante attività di controllo esercitata presso i Compartimenti e proseguita dall'Ufficio Auditing interno, che si è avvalso anche di professionalità specializzate, i "lavori di somma urgenza", disposti senza ricorrere ad alcuna gara, sono fortemente diminuiti come appare dai dati riassunti appresso esposti:

<u>anno</u>	<u>numero degli interventi</u>	<u>costo in euro</u>
2002	289	44.899.000
2003	77	9.525.000
2004 (1^ semestre)	15	1.825.000

68586/223

Gli stessi dati sono meglio distinti per compartimento secondo la tabella che segue:

LAVORI DI SOMMA URGENZA						
COMPARTIMENTO	Anno 2002		Anno 2003		Anno 2004 (1° semestre)	
	Numer o	Importo a base d'appalto	Numero	Importo a base d'appalto	Numero	Importo a base d'appalto
		in migliaia di euro		in migliaia di euro		in migliaia di euro
Ancona	22	3.767	17	1.236	3	91
Aosta	2	498	3	600	0	-
Bari	0	-	7	502	0	-
Bologna	6	1.029	1	200	0	-
Cagliari	2	358	1	2	0	-
Campobasso	2	400	5	660	0	-
Catania	7	833	7	1.089	0	-
Catanzaro	3	413	1	185	1	140
Firenze	25	3.372	3	505	0	-
Genova	14	2.031	2	197	0	-
L'Aquila	1	199	0	-	0	-
Milano	59	8.383	0	-	0	-
Napoli	1	75	3	280	0	-
Palermo	10	1.537	3	576	1	200
Perugia	32	5.126	4	713	5	958
Potenza	3	322	1	95	0	-
Roma	11	1.879	0	-	0	-
Torino	38	5.770	1	61	0	-
Trieste	31	5.273	13	2.254	1	200
Venezia	11	1.987	2	299	1	198
Uff.Spec. Cosenza	0	-	3	71	3	38
Uff.Spec. Palermo	9	1.647	0	-	0	-
TOTALI	289	44.899	77	9.525	15	1.825

COINVOLGIMENTO DI DIPENDENTI
IN INCHIESTE GIUDIZIARIE

Il Collegio con rammarico deve constatare che anche nel 2003 dipendenti dell'ANAS sono rimasti coinvolti in inchieste giudiziarie per vari reati connessi ai lavori.

Il fenomeno trova riscontro su gran parte del territorio nazionale, avendo interessato le Procure della Repubblica di Milano, Firenze, Bologna e Bari.

Si invita, pertanto, il Consiglio di Amministrazione ad intensificare l'attività di vigilanza e di controllo sui cantieri, già intrapresa con l'ausilio delle Autorità civili e militari.

68586 / 225

IL PIANO INDUSTRIALE

L'anno 2003 ha visto la nascita del primo Piano Industriale dell'Anas, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 giugno 2003, con il quale sono stati enunciati i principali obiettivi strategici da raggiungere, quali la riorganizzazione dell'Azienda, l'avvio del piano di rilancio infrastrutturale varato dal Governo e la riduzione degli oneri della rete viaria nazionale gravanti sul Bilancio dello Stato.

In particolare, per quest'ultimo obiettivo, si è individuato un programma di azioni finalizzato alla copertura, nel breve-medio termine, almeno del 50% dei costi di produzione con i ricavi propri, così come previsto da uno dei tre criteri definiti da EUROSTAT per il "deconsolidamento" di ANAS dal perimetro della amministrazione pubblica.

Sul tema il Collegio non ha esitato di raccomandare l'adozione di tutti gli opportuni provvedimenti per il miglioramento del Piano stesso, al fine di consentire, effettivamente, il raggiungimento degli obiettivi suesposti.

LE ENTRATE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, veri e propri ricavi da mercato, pur essendo aumentati rispetto all'anno 2002 del 236%, incidono, nell'esercizio chiuso al 31.12.03, sul totale dei ricavi soltanto per il 10%.

L'obiettivo di raggiungere nell'anno 2003 ricavi da entrate tradizionali per 110,7 milioni di euro, indicati dal primo Piano industriale approvato il 5 giugno 2003 e relativo agli esercizi 2003-2005, è stato sostanzialmente centrato, anche se occorre operare un distinguo sulla composizione dei ricavi stessi, come risulta dalla tabella successiva, che pone a confronto i risultati dell'esercizio 2002 con quelli del 2003 e con gli obiettivi del Piano industriale:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in migliaia di euro)	Esercizio 2002	Piano Industriale 2003-2005 Ricavi tradizionali	Anno 2003	Differenza risultato 2003 con obiettivo Piano Industriale
Proventi dei canoni sulla pubblicità nelle strade e autostrade statali	7.733	9.000	*6.291	- 2.709
Royalties delle concessioni sulla rete autostradale	/	17.200	14.833	- 2.367
Canoni ed altre somme per licenze e concessioni su strade statali	21.598	47.600	24.933	- 22.667
Altri proventi derivanti dalla concessione in uso delle pertinenze delle Strade ed Autostrade Statali	47	-	104	104
Canone di concessione su autostrada A/24-A/25	-	25.700	55.975	30.275
Trasporti eccezionali	1.751	9.000	**2.118	- 6.882
Proventi derivanti attività di laboratorio eseguite dal Centro Sperimentale di Casano	459	2.200	276	-1.924
Rettifiche dei ricavi	- 1.505	0	- 93	- 93
Proventi regionali dei canoni sulla pubblicità	2	-	-	-
Proventi vari attribuiti da leggi o particolari convenzioni	2.814	-	-	-
Servizi di progettazione	-	-	6.038	6.038
TOTALI	32.899	110.700	110.475	- 225

*sommare € ml. 1.309 (riportato nella voce altri ricavi e proventi del conto economico e relativa ai proventi per pubblicità e contratti);

** sommare € ml. 850 (riportato nella voce altri ricavi e proventi del conto economico e relativo alle spese di istruttoria rimborsate per i trasporti eccezionali).

68586-227

Dalla tabella sopra esposta si evidenzia che le entrate nel loro complesso sono in linea con quanto prefissato nel Piano anche se si possono evidenziare tre situazioni:

- i ricavi per canoni da licenze e concessioni sono significativamente inferiori rispetto alle previsioni del Piano, il quale prevedeva un maggiore introito per effetto di una sanatoria una tantum che di fatto non è partita nel 2003, ma nel 2004;
- i servizi di progettazione resi alla controllata Quadrilatero non erano stati quantificati nei ricavi tradizionali del Piano industriale 2003;
- i ricavi derivanti dal canone di concessione dell'A/24 ed A/25 sono stati imputati nel Piano industriale per una quota inferiore, mentre sono stati riscossi ed acquisiti per un importo che ha sostanzialmente compensato gli altri minori introiti.

È opportuno ricordare che il complessivo andamento delle entrate, definite nel piano industriale come tradizionali, nonché l'attuazione del Piano, sono stati oggetto di disamina da parte di questo Collegio, che ha effettuato visite presso vari Uffici, intervistato Dirigenti e funzionari responsabili, vagliato atti e documenti, esprimendosi specificatamente nei propri verbali.

Il Collegio, in considerazione dell'evoluzione in itinere e dello sforzo organizzativo della Società, si è però riservato di operare nel corso del 2004 ulteriori indagini conoscitive.

Relativamente al Centro Sperimentale di Cesano, per il quale gli obiettivi posti nel Piano Industriale non sono stati raggiunti, atteso che l'ANAS è una società per azioni ed è, quindi, chiamata a confrontarsi sul mercato, il Collegio in apposito verbale ha suggerito linee di indirizzo da considerare per pervenire alla realizzazione di valore aggiunto da parte del Centro, così da contribuire al "deconsolidamento" della pubblica amministrazione di cui si è detto.

Il Collegio ha indicato gli obiettivi prioritari per migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa in atto:

- monitoraggio costante dell'attività sul territorio risultante dai Sistemi Informativi aziendali e verifiche sistematiche della correttezza e della completezza dei dati inseriti;
- efficace ed efficiente utilizzo dei sistemi informatici quali strumenti di pianificazione e di controllo;
- raffronto dei dati forniti, con i rilievi già effettuati dalla Direzione Generale.

Tutto ciò premesso, al fine di pervenire ad una più chiara ed efficiente gestione, deve essere rilevato quanto segue:

68586/229

RICOGNIZIONE CONTENZIOSO:

Il Collegio, sin dal suo insediamento, presentò richieste all'ufficio legale per conoscere il numero delle controversie, l'attore, il petitum, lo stato del giudizio ed il rischio economico presunto per l'azienda; sollecitò poi le stesse con note del 25.09.02, con verbale del 02.10.02, del 26.10.02 e successivi, senza alcun esito, in quanto gli uffici si pronunciarono come non essere in grado di evadere le richieste.

Il 25 febbraio 2003, quindi, l'ANAS per accertare il numero, il valore ed il rischio delle controversie esistenti, si determinò a concludere appositi accordi con società di consulenza, aventi ad oggetto la ricognizione e la mappatura intesa come "analisi delle cause, valutazione e determinazione e classificazione dei rischi collegati, del proprio contenzioso in essere".

Il Collegio, pur condividendo la necessità della ricognizione, esprimeva concreti dubbi sull'intera operazione (verb.Coll.n°15 del 10.04.03), chiedeva chiarimenti e documentazione determinando così la modifica degli accordi originari con consistente risparmio di spesa.

68586

**RICOGNIZIONE CONTENZIOSO:**

Il Collegio, sin dal suo insediamento, presentò richieste all'ufficio legale per conoscere il numero delle controversie, l'attore, il petitum, lo stato del giudizio ed il rischio economico presunto per l'azienda; sollecitò poi le stesse con note del 25.09.02, con verbale del 02.10.02, del 26.10.02 e successivi, senza alcun esito, in quanto gli uffici si pronunciarono come non essere in grado di evadere le richieste.

Il 25 febbraio 2003, quindi, l'ANAS per accertare il numero, il valore ed il rischio delle controversie esistenti, si determinò a concludere appositi accordi con società di consulenza, aventi ad oggetto la ricognizione e la mappatura intesa come "analisi delle cause, valutazione e determinazione e classificazione dei rischi collegati, del proprio contenzioso in essere".

Il Collegio, pur condividendo la necessità della ricognizione, esprimeva concreti dubbi sull'intera operazione (verb.Coll.n°15 del 10.04.03), chiedeva chiarimenti e documentazione determinando così la modifica degli accordi originari con consistente risparmio di spesa.